

PARERI

(art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Parere in ordine alla regolarità **TECNICA: FAVOREVOLE**

Li 16 novembre 2013



Il Responsabile di Posizione Organizzativa

Barbon arch. Lorenzo

[Handwritten signature of Barbon arch. Lorenzo]

Parere in ordine alla regolarità **CONTABILE: FAVOREVOLE**

Responsabile dell'U.O. Ragioneria/Economato

Li _____

La suestesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto prima della pubblicazione all'albo come segue:

IL PRESIDENTE

Rossetto Moreno

[Handwritten signature of Rossetto Moreno]



IL SEGRETARIO COMUNALE

Ferrari dr. Giorgio

[Handwritten signature of Ferrari dr. Giorgio]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 e 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico che copia del presente verbale è stata trasmessa ai capigruppo consiliari e pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 25 NOV. 2013 dove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.



Il Funzionario incaricato

Donati *[Handwritten signature]*

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Visti gli atti d'ufficio, si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

Il Funzionario incaricato

Copia conforme all'originale depositato in Ufficio Segreteria.

Il Funzionario incaricato

Li _____



COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 90

in data 20/11/2013

OGGETTO

Redazione Piano di Assetto del Territorio comunale (P.A.T.) ai sensi dell'art. 15, L.R.n. 11/2004. Adozione del documento preliminare, del rapporto ambientale preliminare ed avvio della procedura di pianificazione concertata con la Provincia di Treviso e con la Regione Veneto.

L'anno **duemilatredecim** addi **venti** del mese di **novembre** alle ore **18.00** nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, nelle seguenti persone:

è riunita la Giunta Comunale, nelle seguenti persone:

		Presenti	Assenti
Rossetto Moreno	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
De Biasi Graziano	Vicesindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cenedese Roberto	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bertuzzo Monica	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bovo Katia	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il Sig. **Ferrari dr. Giorgio** Segretario comunale.

Il Sig. **Rossetto Moreno** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Breda di Piave è attualmente dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.V. n. 4227 del 22.12.2004 e successivamente modificato da varianti parziali riguardanti porzioni limitate e/o puntuali del territorio, nonché modifiche e/o integrazioni al Regolamento Edilizio ed alle Norme di Attuazione;
- nel Documento Programmatico di mandato, approvato con deliberazione di G.C. n. 50 del 04.06.2012 e presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 08.06.12, viene indicata, tra gli obiettivi primari della nuova Amministrazione, la revisione del Piano Regolatore Generale alla luce dei nuovi provvedimenti regionali in materia di governo del territorio, ispirata ad un modello ecosostenibile, di salvaguardia del territorio agricolo e delle risorgive; nel Titolo 6 del citato Documento Programmatico, in particolare, viene precisata la chiara scelta dell'Amministrazione di favorire la crescita e lo sviluppo del territorio nel pieno rispetto delle caratteristiche preesistenti, nell'ottica di valorizzare le peculiarità ambientali del territorio medesimo, nell'ambito di uno sviluppo ecosostenibile;

Dato atto che:

- la Legge Regionale del Veneto n. 11 del 23.04.2004 recante "Norme per il governo del territorio", pubblicata sul BUR n. 45 del 27.04.2004, entrata in vigore il 28.04.2004, e successive integrazioni e modificazioni, all'art. 12 "Il Piano Regolatore Comunale" – commi 1 e 2, dispone che:
 1. la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
 2. il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale; gli obiettivi e le finalità su cui si basa la nuova normativa sono:
 - ✓ realizzazione di uno sviluppo sostenibile e utilizzo di nuove risorse territoriali solo quando non sussistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente;
 - ✓ tutela delle identità storico-culturali dei luoghi attraverso la riqualificazione degli insediamenti storici ed il recupero del patrimonio edilizio ed ambientale esistente;
 - ✓ prevenzione e riduzione dei rischi connessi all'uso del territorio e delle sue risorse, con particolare riferimento alla sicurezza degli abitati e alla difesa idrogeologica dei suoli;
 - ✓ semplificazione, concertazione e partecipazione nei procedimenti di formazione degli strumenti urbanistici e territoriali anche mediante l'utilizzazione di un sistema informativo territoriale che consenta di disporre di elementi conoscitivi comuni e raffrontabili;
- la Legge Regionale del Veneto n. 10 del 26/05/2011, che ha modificato la L.R. n. 11/2004, ha recepito le prescrizioni del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e modificato e integrato la stessa legge urbanistica con le norme in materia di paesaggio. Tali norme riguardano:
 1. L'estensione del dominio giuridico, comprendendo, oltre al governo del territorio, anche il paesaggio, in adeguamento al D.Lgs. n. 42/2004. Ciò comporta che gli strumenti di governo del territorio (PTRC-PTCP-PAT-PI) devono essere elaborati nel rispetto della normativa di cui al sopracitato D.Lgs n. 42/2004, compreso il quadro conoscitivo (QC) del PAT a valenza paesaggistica, che va elaborato e/o aggiornato come stabilito con D.G.R.V. n. 3811 del 9/12/2009;
 2. L'introduzione del Titolo V bis – Paesaggio, che disciplina le competenze regionali in materia di paesaggio e, in particolare, detta le norme per la delega delle funzioni amministrative relative a: rilascio di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice, l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del Codice e l'adozione dei provvedimenti cautelari e sanzionatori ai sensi degli artt. 167 e 168 del Codice.

- La Convenzione Europea del Paesaggio (CEP), recepita nel sistema giuridico italiano con la Legge 9/01/2006 n. 14, definisce il paesaggio in modo innovativo, multidisciplinare ed intersettoriale come: " *una determinata parte del territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni* ". Il concetto di paesaggio si è quindi evoluto nel tempo con le definizioni introdotte con le seguenti leggi: la legge n. 1497/1939, la Legge Galasso n. 431/1985, la L.R. n. 9/1986, la L.R. n. 11/2004, la L.R. n. 18/2006, e L.R. n. 10/2011). Oggi l'espressione paesaggio rappresenta l'insieme dei paesaggi di un territorio ed i singoli beni paesaggistici, in tutte le componenti ed i molteplici fattori: naturali, culturali, sociali, economici, ecc., con le interrelazioni tra di essi. L'obiettivo è il riconoscimento giuridico del paesaggio, a vari livelli e soggetti istituzionali, e la messa in atto di attività quali: la formulazione ed attuazione di politiche paesaggistiche, la definizione di procedure partecipative, l'integrazione del paesaggio nelle procedure territoriali e urbanistiche nonché nelle politiche culturali, ambientali, agricole, sociali, economiche e comunque tali da avere effetti diretti o indiretti sul paesaggio. Gli obiettivi specifici si concretizzano nella identificazione dei paesaggi su tutto il territorio, con analisi di caratteristiche, dinamiche, pressioni e trasformazioni; la qualificazione dei paesaggi, nel senso del riconoscimento ed attribuzione di valori, tenendo in considerazione di come essi siano percepiti dagli attori e dalle popolazioni interessate. Ne deriva l'impegno a formulare obiettivi di qualità e la predisposizione di strumenti per l'attuazione di politiche paesaggistiche, volti alla protezione, alla gestione e/o alla pianificazione dei paesaggi.
- La variante al P.T.R.C. a valenza paesaggistica, adottata con DGRV n. 427/2013, introduce la pianificazione paesaggistica nel PTRC, prevedendo un unico strumento di pianificazione territoriale urbanistica e paesaggistica. Questo nuovo indirizzo di pianificazione regionale è avvenuto con la sottoscrizione in data 15/07/2009 di un protocollo di intesa tra la Regione Veneto ed il Ministero per i Beni e le attività culturali per l'elaborazione congiunta del piano paesaggistico regionale. Viene sottolineata l'importanza del paesaggio e del piano paesaggistico; Il territorio è un bene finito e non riproducibile: su questa consapevolezza si attesta la volontà comune, da parte delle Soprintendenze che hanno il compito della salvaguardia del patrimonio storico-ambientale, e della Regione che ha quello primario del governo del territorio, di riconoscere la priorità di questo valore, sia come "bene comune", espressione di una identità culturale collettiva, che si è sedimentata nei secoli, nelle sue componenti naturali, seminaturali e in quelle antropizzate ed urbane, sia come "risorsa", supporto necessario ed imprescindibile dell'attività umana, nella sua valenza economica e produttiva, orientata allo sviluppo e al benessere della comunità che ci abita e in esso si riconosce. La variante al P.T.R.C. con attribuzione della valenza paesaggistica ha come obiettivi: la definizione degli ambiti di Paesaggio, la ricognizione complessive dei beni paesaggistici, la definizione degli obiettivi di qualità paesaggistica e gli indirizzi di qualità paesaggistica, la stesura dei Piani Paesaggistici Regionali d'Ambito (PPRA). Il Comune di Breda di Piave è interessato dai seguenti compendi territoriali: 19 – medio corso del Piave, 21 – Alta Pianura tra Brenta e Piave, 22 – fascia delle risorgive tra Brenta e Piave.

Ricordato che, in coerenza con i contenuti e gli obiettivi di mandato, l'Amministrazione ha provveduto a costituire, giusta deliberazione consiliare n. 68 del 27.07.2012, l'Osservatorio del paesaggio "Medio Piave", in attuazione di quanto in merito previsto dal D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06.07.02, n. 137" e dalla stessa L.R. 11/2004, con la finalità di promuovere la conoscenza, la tutela, la valorizzazione, la gestione e la riqualificazione del paesaggio nell'ottica dei sopracitati provvedimenti e indirizzi normativi;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 17/07/2013 con la quale sono stati espressi gli indirizzi, gli obiettivi, le strategie e la metodologia per la redazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistica (P.A.T.) a valenza paesaggistica, in applicazione delle sopracitate normative (CEP e PTRC a valenza paesaggistica), che dovrà comprendere tutti i seguenti aspetti/ambiti di lavoro:

- P.A.T. (documento preliminare, bozza accordo copianificazione, VAS, VINCA, quadro conoscitivo e, in generale, tutta la documentazione necessaria alla composizione del P.A.T., a valenza paesaggistica, come prescritta dalla Legge Regionale);
- Aspetto geologico, idrogeologico, valutazione compatibilità idraulica;
- Aspetto botanico e florovivaistico;
- Aspetto faunistico;
- Aspetto architettonico e schedature edifici meritevoli di tutela;

- Aspetto economico;
- Aspetto agronomico e schedature degli allevamenti intensivi;
- Aspetto turistico;
- Aspetto storico e culturale;
- UNESCO e Unione Europea;

L'Amministrazione ha considerato, altresì, l'opportunità di avvalersi anche della collaborazione dei componenti del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio suddetto, per le competenze concernenti i valori paesaggistici del territorio di Breda di Piave nell'ambito del P.A.T., intesi nelle loro valenze fisiche, ambientali, storiche, sociali, economiche e culturali;

Vista la determinazione n. 253 del 21/08/2013 con la quale è stato affidato l'incarico al dott. Urbanista Giuseppe Dalla Torre, con studio tecnico in Treviso – via Calmaggione n. 18, l'incarico di redazione del P.A.T. a valenza paesaggistica, relativo al Comune di Breda di Piave, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Comunale con la sopraccitata deliberazione n. 59/2013;

Dato atto che, come previsto dell'art.3, comma 5 della L.R. 11/2004 e s.m.i., ai fini dell'adozione del P.A.T., il Comune deve elaborare un "Documento preliminare" contenente in particolare:

- Gli obiettivi generali che si intendono perseguire con il piano e le scelte strategiche di assetto del territorio anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;
- Le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio;

Dato atto, altresì, che, come previsto dall'art. 4 della L.R. 11/2004 e s.m.i., ai fini dell'adozione del P.A.T., il Comune deve elaborare un "Rapporto Ambientale Preliminare" sui possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano redatto sulla base dei contenuti del Documento Preliminare;

Considerato che l'adozione del "Documento Preliminare" del P.A.T. deve prevedere, tra i suoi contenuti, anche l'informativa dell'avvio del procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della direttiva 42/2001/CE e dell'art. 4 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Visti il "Documento Preliminare" (ALLEGATO A) ed il "Rapporto Ambientale Preliminare" (ALLEGATO B), composto da una relazione e da n. 2 tavole progettuali: RAP 01 "Mosaico della strumentazione urbanistica ed uso del suolo nel Comune di Breda di Piave e nei comuni contermini" e RAP 02 "Tavola dei vincoli e della pianificazione sovraordinata", entrambi predisposti dai tecnici incaricati della redazione del P.A.T. e pervenuti in data 16/11/2013 prot. 14310;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, per la formazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) può essere attivata una procedura di pianificazione concertata tra Comune, Regione, Provincia, Enti locali ed altri soggetti pubblici interessati e che, a tale fine, la Giunta Comunale elabora un "Documento Preliminare", ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L.R. 11/2004 e propone agli Enti e Soggetti interessati un accordo di pianificazione per la predisposizione dello strumento urbanistico;

Preso atto dell'opportunità di attivare la procedura di pianificazione concertata tra il Comune, la Provincia, la Regione, gli Enti Locali ed altri soggetti pubblici interessati, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;

Visto lo "schema di Accordo di Pianificazione per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale a valenza paesaggistica, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004", (ALLEGATO C) predisposto dal progettista sulla base dello schema adottato dalla Provincia;

Ritenuto di fare propri i contenuti del "Documento Preliminare" e del "Rapporto Ambientale Preliminare", in quanto gli stessi sono coerenti ed idonei rispetto alle esigenze della comunità locale nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi espressi nella Pianificazione di livello superiore, anche con riferimento alle scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale assunte dall'Amministrazione, in particolare con riferimento ai seguenti temi e obiettivi, come riportati in sintesi sul documento preliminare (tabella di pag. 26 e 27), di seguito riportati:

**PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) A VALENZA PAESAGGISICA.
TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI**

Tema	Obiettivo generale	Obiettivo specifico
Paesaggio naturale	Gestione dell'assetto idrogeologico	Individuazione e tutela dei caratteri distintivi del reticolo idrografico
		Sensibilizzazione in merito alla vulnerabilità delle risorse idriche
		Interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico
		Incremento della fruizione turistica delle pertinenze fluviali
	Difesa del suolo	Fermare il consumo di suolo
		Individuare e tutelare le valenze geomorfologiche, litologiche ed idrogeologiche
Tutela della biodiversità	Individuazione e disciplina della rete ecologica locale	
	Breda come polmone naturalistico-ambientale della realtà intercomunale di Treviso	
Paesaggio agrario	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio agricolo	Individuazione e disciplina dei caratteri distintivi del paesaggio agrario
		Favorire la complessità degli agrosistemi
		Sensibilizzazione verso pratiche colturali maggiormente compatibili
	Fruizione innovativa degli spazi agricoli	Integrazione della viabilità <u>poderale</u> con la rete dei percorsi ciclopedonali esistenti
		Attuazione di nuove forme di visitazione delle aree agricole
Paesaggio urbano e insediativo	Riequilibrio del sistema insediativo	Verifica dello stato di attuazione del PRG
		Definizione del margine degli insediamenti
		Recupero e saturazione dell'esistente
		Studio delle tipologie edilizie
		Abaco per il decoro urbano
		Qualificazione energetica degli edifici
	Maggiore accessibilità all'edilizia residenziale	Favorire il social housing
	Qualificazione delle attività produttive	Delocalizzazione delle attività produttive in zona impropria
		Incentivazione delle attività agrituristiche
	Incremento dell'offerta di servizi	Razionalizzazione delle aree per la sosta
Maggiore offerta di spazi aggregativi per giovani ed anziani		
Strutture per lo sport ed il tempo libero		
Paesaggio culturale	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, culturale ed archeologico	Censimento e tutela degli elementi di interesse storico, architettonico, culturale ed archeologico
		Inserimento del patrimonio storico in un circuito turistico di scala provinciale/regionale/nazionale
		Consolidamento dell'identità locale
Paesaggio sociale	Affermazione dell'identità locale	Attivazione di iniziative volte alla formazione di una collettività unita, coesa e solidale
		Individuazione di spazi aggregativi
Paesaggio infrastrutturale	Miglioramento della rete viaria	Risolvere i nodi critici del traffico
	Incentivazione alla mobilità dolce	Individuazione di una rete di percorsi ciclo-pedonali
		Integrazione con le reti provinciale/regionale/nazionale dei percorsi ciclo-pedonali
		Predisposizione di aree attrezzate di servizio al turismo ciclo-pedonale
Paesaggio europeo	Cooperazione europea	Attivazione di progetti comunitari

Ritenuto, altresì, di approvare lo "Schema di Accordo di Pianificazione per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale a valenza paesaggistica", ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004", predisposto dal progettista sulla base dello schema adottato dalla Provincia di Treviso;

Vista la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 , e s.m.i.;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 11/2004;

Vista la direttiva comunitaria n. 2001/42/CE;

Visti i provvedimenti regionali in ordine agli atti di indirizzo di cui agli art. 46 e 50 della L.R. n. 11/2004 ed in materia di Valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

Vista la L. n. 241/90, e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal competente responsabile del servizio, a' sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi legalmente;

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto in premessa e narrativa esposto e quivi richiamarlo a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che l'Amministrazione ha scelto di elaborare un P.A.T., con valenza paesaggistica, concertato tra Provincia di Treviso e Regione Veneto, ritenendo questa un scelta strategica e di valore per lo sviluppo sostenibile e per l'equilibrato assetto del territorio di Breda di Piave; considerato, altresì, che il paesaggio, inteso in senso ampio come in premessa illustrato, rappresenta l'identità della comunità di Breda di Piave e costituisce la risorsa per lo sviluppo della stessa;
- 3) Di prendere atto del "Documento Preliminare" (ALLEGATO A) del P.A.T. ai sensi degli art. 3, 5 e 15 della L.R. n. 11/2004, e s.m.i., nella sua stesura definitiva, datato ottobre 2013 e pervenuto in data 16/11/2013 prot. 14310, redatto dallo studio del dott. Urbanista Giuseppe Dalla Torre, con studio tecnico in Treviso - via Cal Maggiore n. 18, agli atti dell'ufficio urbanistica;
- 4) Di prendere atto del "Rapporto Ambientale Preliminare" (ALLEGATO B), composto da una relazione e da n. 2 tavole progettuali: RAP 01 "Mosaico della strumentazione urbanistica ed uso del suolo nel Comune di Breda di Piave e nei comuni contermini" e RAP 02 "Tavola dei vincoli e della pianificazione sovraordinata", datato ottobre 2013, e pervenuto in data 16/11/2013 prot. 14310, redatto dallo studio del dott. Urbanista Giuseppe Dalla Torre, con studio tecnico in Treviso - via Cal Maggiore n. 18, agli atti dell'ufficio urbanistica;
- 5) Di adottare, alla luce di quanto sopra espresso, il "Documento Preliminare" (ALLEGATO A) al P.A.T. ed il "Rapporto Ambientale Preliminare" (ALLEGATO B);
- 6) Di adottare e di approvare lo "schema di Accordo di Pianificazione per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale a valenza paesaggistica, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004" (ALLEGATO C), predisposto dal progettista sulla base dello schema approvato dalla Provincia;
- 7) Di dare atto che l'"ALLEGATO A", l'"ALLEGATO B" e l'"ALLEGATO C" formano parte integrante della presente deliberazione ancorché non materialmente e fisicamente allegati;
- 8) Di autorizzare il Sindaco pro-tempore, in rappresentanza del Comune di Breda di Piave, a sottoscrivere tale accordo di pianificazione, autorizzandolo, fin d'ora, ad apportare al testo definitivo dello stesso eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in sede di sottoscrizione dell'atto;

- 9) Di attivare il procedimento di pianificazione concertata con la Provincia di Treviso (competente in materia urbanistica e preposto all'approvazione del P.A.T.) e con la Regione Veneto (competente in materia paesaggistica e preposta alla attivazione della sperimentazione in ordine alla valenza paesaggistica del P.A.T. di Breda di Piave) e la fase di partecipazione come disposto dagli articoli 5 e 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- 10) Di dare atto che con l'adozione del "Documento Preliminare" prende avvio il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa agli effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del P.A.T., ai sensi della direttiva 42/2001/CE e dell'art. 4 della L.R. 11/2004, e per conseguire l'approvazione del Rapporto Ambientale Preliminare in sede di commissione regionale per la V.A.S.;
- 11) Di trasmettere copia della presente deliberazione e degli atti con essa adottati alla Provincia di Treviso, Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e S.I.T.I., nonché alla Regione Veneto, Direzione urbanistica e paesaggio, al fine di pervenire alla sottoscrizione dello schema di accordo di pianificazione concertata da parte dei suddetti Enti;
- 12) Di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico di ogni atto conseguente all'adozione del presente provvedimento;
- 13) Di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 14) di dichiarare all'unanimità di voti favorevoli la presente deliberazione immediatamente eseguibile a' sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.